

Determina del Direttore del Centro per l'Innovazione delle Nanotecnologie

Il sottoscritto Dott. Mauro Gemmi, in qualità di Direttore del Centro per l'Innovazione delle Nanotecnologie della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (nel seguito anche "IIT"),

considerato

- che si rende necessaria la fornitura di un diffrattometro a raggi x per polveri così come da richiesta di acquisto n. 117010511;
- che si rende necessario procedere all'individuazione del soggetto economico cui affidare la fornitura in parola;
- che il valore della suddetta fornitura è complessivamente stimato in euro 258.550,00 (duecentocinquantomilacinquecentocinquanta/00) IVA esclusa;
- che la somma prevista per l'acquisto della suddetta fornitura rientra nel budget 2017 approvato per la sede di Pisa (PI);
- che all'interno del Centro per l'Innovazione delle Nanotecnologie (CNI@NEST Pisa) della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, il sottoscritto, quale dipendente di ruolo di livello apicale, risulta essere in possesso delle necessarie competenze professionali per assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento;

determina

- di nominare sé stesso quale Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;
- di assumere tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (nel seguito anche "Codice"), che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
- di assumere l'obbligo, ai sensi dell'art. 42, co. 3, del Codice, di comunicare tempestivamente a IIT i casi in cui il sottoscritto, per tutto lo svolgimento della procedura di aggiudicazione nonché per la successiva fase di esecuzione, versi nelle ipotesi di conflitto di interesse di cui al co. 2 del citato articolo, evidenziando che la mancata astensione può costituire ipotesi di responsabilità amministrativa, penale e disciplinare;
- di avviare la procedura di affidamento conformemente a quanto segue:
 - o gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - o procedura di gara telematica espletata tramite Piattaforma digitale Gare Telematiche di IIT;
 - o aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata mediante il miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 2, del Codice;
 - o oggetto dell'affidamento è la fornitura di un diffrattometro a raggi x per polveri;
 - o il prezzo posto a base di gara pari ad euro 258.550,00 (duecentocinquantomila cinquecentocinquanta/00), compensato a corpo, IVA esclusa. Non sono previsti oneri per la sicurezza.
 - o di prevedere, a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 73, co. 4, in combinato disposto con l'art. 216, co. 11, del Codice, il rimborso delle spese di pubblicità legale per la pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della

Pagina 1 di 2

- Repubblica Italiana e sui quotidiani per un importo stimato in circa euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) IVA inclusa;
- di procedere con un affidamento a lotto unico, atteso che la fornitura non può essere suddivisa in lotti, in quanto caratterizzata da una intrinseca unitarietà;
 - di prevedere, ai sensi dell'art. 93, co. 1, del Codice, l'entità della garanzia provvisoria pari al 2 (due) per cento dell'importo posto a base di gara;
 - consegna entro 120 giorni dalla stipula del contratto e installazione nei 15 giorni a seguire;
- di prevedere, per la procedura di che trattasi, l'utilizzo del bando-tipo A.N.AC n. 1/2017 quale schema di disciplinare tipo, atteso che l'importo da porre a base di gara è superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;
- di apportare al suddetto bando tipo tutti gli adattamenti e/o le modifiche necessarie per consentire lo svolgimento della procedura di gara in forma telematica;
- di prevedere, in deroga rispetto al contenuto del bando-tipo A.N.AC n. 1/2017:
- Art. 7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria: nella parte in cui non include, tra i mezzi a dimostrazione del possesso del requisito, le referenze bancarie, di prevederle conformemente all'allegato del XVII, parte I lett. a) del Codice;
 - Art. 10 Garanzia Provvisoria: nella parte ove è richiesto di indicare gli estremi bancari della stazione appaltante per consentire agli operatori economici il deposito mediante bonifico bancario prevedere, invece, l'obbligo per gli offerenti di comunicare alla Fondazione tale loro intenzione al fine di fargli acquisire le necessarie istruzioni operative per procedere correttamente con il relativo pagamento atteso che IIT – al fine di poter garantire il rispetto dei termini di cui all'art. 93, co. 9, del Codice per tutti gli offerenti – necessita di alcune informazioni essenziali che gli consentono di restituire tempestivamente le somme versate dagli operatori economici in maniera che quest'ultimi ne possano disporre nuovamente al pari di coloro che hanno invece optato per il versamento della garanzia mediante fideiussione;
 - Art. 15 Contenuto della Busta "A" – Documentazione amministrativa: nella parte ove è prevista la redazione di una domanda di partecipazione si prevede di eliminare tale documento, posto che le informazioni che secondo il bando-tipo n. 1/2017 detta domanda dovrebbe contenere, sono già contenute nel DGUE messo a disposizione dalla Commissione Europea, e negli altri allegati di gara (facsimili) predisposti dalla Stazione Appaltante;
 - Art. 15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo: nella parte in cui, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, si autorizza o meno la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, di prevedere comunque la notifica al concorrente controinteressato, se presente, delle istanze di accesso agli atti di gara eventualmente proposte, in applicazione degli art. 22 e ss. Legge n. 241/1990 e del D.P.R. n. 184/2006.



Il Direttore del Centro

Dott. Mauro Gemmi

Pagina 2 di 2